



COLLEGIO NUOVO
FONDAZIONE SANDRA E ENEA MATTEI
VIA ABBIATEGRASSO, 404
PAVIA

COMUNICATO STAMPA

Il Collegio Nuovo di Pavia (via Abbiategrasso, 404)
propone

Lunedì 23 marzo 2009, alle ore 21

"DAI NOSTRI INVIATI"

Inchieste, guerre, esplorazioni nelle pagine del "Corriere della Sera"
(Fondazione Corriere della Sera - Rizzoli, 2008)

Incontro con l'autore
LORENZO CREMONESI
Inviato speciale del "Corriere della Sera"

Presentazione di
Sandro Rizzi
Giornalista e docente di Metodologie e tecniche del giornalismo – Collegio Nuovo, Università di Pavia

"I rapiti stanno sempre meglio dei loro familiari. Io ero tranquillo: non ero in Iraq, a Gaza la situazione era molto più tranquilla. Mi catturò un gruppo di sequestratori improvvisati. Durante uno spostamento dovemmo scavalcare una rete. Uno di loro, prima di farlo, mi passò il suo fucile. A me, l'ostaggio".

Così Lorenzo Cremonesi, inviato speciale del "Corriere della Sera", ricorda il giorno del suo rapimento (10 settembre 2005). Lo fa in occasione di un incontro al Master di Giornalismo della Statale di Milano in cui è tutor Sandro Rizzi, docente del corso di giornalismo promosso dal Collegio e accreditato dall'Università di Pavia. Entrambi ora saranno ospiti del Nuovo per raccontare la vita degli inviati speciali nell'era di Internet, prendendo spunto dal volume appena edito da Rizzoli e dalla Fondazione Corriere: *Dai nostri inviati. Inchieste, guerre, esplorazioni nelle pagine del "Corriere della Sera"*. Un volume che è anche un ritorno alle origini del reportage, sin dai primi "redattori viaggianti" di fine Ottocento, seguendo poi alcune celebri firme del giornalismo italiano, da Buzzati a Ogetti, da Barzini senior (autore dell'aforisma "fare il giornalista è sempre meglio che lavorare!") in auto da Pechino a Parigi a Vittorio Beonio Brocchieri nella Terra del Fuoco.

Lorenzo Cremonesi è sempre stato interessato alla politica estera, in particolare al Medio Oriente: da giovanissimo è stato volontario in un kibbutz; poi è stato coordinatore del bollettino della Comunità ebraica di Milano; quindi, dopo la laurea in Filosofia e tante collaborazioni, l'approdo al Corriere dove dal 1984 al 2000 ha scritto da Gerusalemme. Da inviato ha seguito poi altre aree di crisi, tra cui l'Afghanistan e l'Iraq dove è stato a più riprese per quasi tre anni, fino a poco dopo il rapimento di Giuliana Sgrena. Autore di saggi sui rapporti tra Israele e Santa Sede, ha pubblicato *Le origini del sionismo e la nascita del kibbutz (1881-1920)* (La Giuntina, Firenze 1985) e *Baghdad Caffè. Interni di una guerra* (Feltrinelli, Milano 2003).

Pavia, 13 marzo 2009